



65
IT

FACTS

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

ISSN 1681-214X

I tuoi diritti per un lavoro sicuro e sano Consigli ai giovani

Se hai un incidente o danneggi la tua salute al lavoro, potresti pagarne le conseguenze per il resto della vita e non è uno scherzo. Questa scheda contiene informazioni sui tuoi diritti e doveri. I pericoli cui devi fare attenzione si trovano in un'altra scheda.

Qual è il problema?

Secondo le statistiche europee, il tasso di infortuni sul lavoro per i giovani dai 18 ai 24 anni è maggiore del 50 % rispetto a tutte le altre fasce di età. Ogni anno in Europa centinaia di migliaia di giovani sono vittime di infortuni sul lavoro o di malattie professionali, alcuni perdono la vita, in qualche caso addirittura il primo giorno di lavoro. Altre malattie e disturbi professionali, quali cancro, mal di schiena o perdita dell'udito, evolvono lentamente. La maggior parte di queste sventure può essere evitata.

Se sei un giovane che inizia a lavorare e non sei ancora del tutto maturo fisicamente e psicologicamente, potresti essere più a rischio e, se hai meno di 18 anni, la legge ti vieta di fare determinati lavori pericolosi.

Inoltre, il compito che devi svolgere e il posto di lavoro sono nuovi per te, non hai esperienza di lavoro e non sei al corrente dei rischi per la sicurezza e la salute che puoi correre in quel luogo, non sai ciò che deve fare in questo campo il tuo datore di lavoro e ciò che devi fare tu. Per riconoscere i possibili pericoli e per lavorare in modo sicuro ci vuole buon senso, ma anche spirito di osservazione, formazione ed esperienza. Anche se hai il diritto di mettere in discussione le cose che non ti sembrano sicure, spesso non ti senti abbastanza forte per farlo apertamente, oppure preferisci non farlo perché vuoi mostrare al tuo datore di lavoro e ai tuoi colleghi che sei bravo e che non hai paura.

Solo statistiche?

Una studentessa di 17 anni che lavorava in una panetteria durante le vacanze ha perso parte di un dito in una macchina. Aveva cominciato a lavorare soltanto da un'ora, quando la sua mano è rimasta imprigionata nella macchina. Il difetto del dispositivo di sicurezza era stato segnalato, ma non c'era un programma di manutenzione. La ragazza non aveva ricevuto un'adeguata formazione sulla macchina e il suo capo non sapeva che stava usando quella macchina.

Un ragazzo di 18 anni che lavorava in un cantiere è morto per le ferite riportate dopo essere stato investito da un carico di 750 kg lasciato cadere da una gru da un'altezza di 5 metri. In questa ditta i giovani dovevano fare lavori non adatti a loro o non erano adeguatamente addestrati; inoltre, la ditta non rispettava tutte le procedure di sicurezza.



Principi fondamentali

Quando si parla di salute e sicurezza non si tratta soltanto di un insieme di regole stupide e noiose, ma di come fare per mantenersi in sicurezza e in salute ora e in futuro, in modo da potersi godere appieno la vita. Non devi rischiare la pelle al lavoro.

Oltre a badare alla tua sicurezza, devi anche sapere come fare a lavorare senza mettere a rischio i tuoi colleghi. Pensa a come ti sentiresti se un tuo compagno di lavoro dovesse morire a causa di qualcosa che hai fatto tu, anche se non è colpa tua.

Devi quindi essere informato sulla salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e sapere ciò che deve fare il tuo datore di lavoro, ciò che devi fare tu e quali sono i tuoi diritti.

Il tuo capo è responsabile della tua sicurezza

Il tuo datore di lavoro ha l'obbligo legale e morale di proteggerti. Deve individuare i pericoli per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, valutarne i rischi ed attuare misure preventive. Il pericolo è tutto ciò che potrebbe causare malattia o infortunio. Il rischio è la probabilità che succeda. Nella maggior parte degli infortuni si è riscontrato che i rischi non erano stati valutati in modo adeguato o non erano state avviate azioni per controllare i rischi. Tra i problemi figurano rumore, manipolazione di prodotti chimici, sollevamento di carichi e installazione di cavi, postura seduta tutto il giorno davanti a uno schermo di computer e anche prepotenza di superiori o colleghi. Il datore di lavoro è inoltre obbligato ad assicurare protezione speciale alle categorie di lavoratori particolarmente a rischio, come i giovani. Ad esempio, deve darti un lavoro che rientri nelle tue possibilità e deve assicurarti un'adeguata supervisione.

Più protezione se hai meno di 18 anni

Se hai meno di 18 anni devi essere protetto in modo speciale. In particolare, non puoi fare lavori che:

- non rientrano nelle tue possibilità fisiche o psicologiche;
- ti espongono a sostanze tossiche;
- ti espongono a radiazioni dannose;
- comportano rischi per la salute dovuti ad eccesso di temperatura, rumore o vibrazioni;
- possono provocare infortuni perché non hai abbastanza esperienza o formazione o perché non sei abbastanza attento alla sicurezza.

A meno che tu abbia superato l'età dell'obbligo scolastico; che sia necessario per la tua formazione professionale; che ti sia assicurata un'adeguata supervisione e il tuo datore di lavoro possa garantirti una corretta protezione.

La scheda «Protezione dei giovani sul luogo di lavoro» contiene ulteriori informazioni sulle restrizioni in materia di mansioni, età e orari di lavoro e sulle severe limitazioni in funzione dell'età nei lavori durante le «piccole» vacanze e dopo la scuola, se non hai superato l'età dell'obbligo scolastico e se sei autorizzato a lavorare. Per conoscere tutti i requisiti è bene consultare la legislazione nazionale.

Ecco i tuoi diritti

Hai il diritto di:

- sapere quali sono i pericoli nel luogo in cui lavori, che cosa devi fare per essere sempre al sicuro e che cosa devi fare in caso di incidente o di emergenza;
- ricevere su questi punti informazioni, istruzioni e formazione specifiche e gratuite;
- essere equipaggiato gratuitamente con le necessarie attrezzature protettive;
- partecipare, ossia fare domande, segnalare pratiche o condizioni poco sicure ed essere consultato dal tuo datore di lavoro sulle questioni di sicurezza.

Se hai dubbi sulla sicurezza di qualunque aspetto del tuo lavoro e su ciò che ti è chiesto di fare, hai il diritto e il dovere di parlarne al tuo supervisore. In definitiva, hai il diritto di rifiutare di fare un lavoro non sicuro. Non sei obbligato a fare qualcosa di pericoloso soltanto perché il tuo capo ti dice di farlo o perché tutti gli altri lo fanno.

Agisci in modo responsabile

La sicurezza non è compito soltanto del datore di lavoro e il lavoro non è un gioco. Per legge sei tenuto ad avere cura di te stesso e degli altri e a collaborare con il tuo datore di lavoro in materia di salute e sicurezza. Ad esempio devi:

- seguire tutte le regole, le istruzioni e la formazione in materia di sicurezza, comprese quelle per l'uso di attrezzature e macchinari, di dispositivi di sicurezza o di equipaggiamenti protettivi, quali guanti o maschere;
- segnalare al tuo supervisore tutti i pericoli per la salute e la sicurezza.

Per essere aiutato

- Parla del problema con il tuo capo.
- Parla con il tuo rappresentante della sicurezza al lavoro o con il rappresentante sindacale, se c'è.
- Se c'è un medico, un infermiere o altro dipendente incaricato della salute professionale, parla con loro. Quando vai dal tuo medico per un problema di salute, digli che lavoro fai.
- Parlane con i tuoi genitori.
- Parlane con gli insegnanti, se vai ancora a scuola, o informane gli organizzatori del tuo lavoro o l'agenzia di lavoro.
- Parlane con un adulto di cui hai fiducia.
- Se necessario, fai denuncia al tuo ispettorato del lavoro.

Per essere informato: per informazioni sui giovani e la sicurezza al lavoro: <http://ew2006.osha.eu.int>; per informazioni sui pericoli ed i rischi particolari nei diversi luoghi di lavoro: <http://osha.eu.int>; altre fonti di informazione: autorità nazionale in materia di salute e sicurezza, sindacati e associazioni commerciali.

Ulteriori informazioni:

<http://www.ispesl.it>
<http://www.welfare.gov.it>

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Gran Vía, 33, E-48009 Bilbao

Tel. (34) 944 79 43 60, fax (34) 944 79 43 83

E-mail: information@osha.eu.int